

Accogliente Doc

**PROGETTO DI ACCOGLIENZA
PER LE CLASSI PRIME**



INDICE

Presentazione del progetto

Scaletta del progetto

Vademecum per i primi giorni di scuola

Impariamo a conoscerci

ATT.1: PERCHE' ANDARE A SCUOLA

ATT.2: SCELTE DI VITA

ATT.3: CHI SONO IO

Impariamo a conoscere gli altri e la nostra scuola

ATT.4: IL CERCHIO DELLA MEMORIA

ATT.5: UN QUADRO DI ME

ATT.6: NORME DI SICUREZZA E DI EVACUAZIONE

ATT.7: UNA PAROLA CHIAVE: REGOLE

Obiettivi e progettualità

ATT.8: COSA MI ASPETTO DALLA SCUOLA SUPERIORE

ATT.9: CONOSCIAMO LA SCUOLA

ATT.10: 2023 E OLTRE

ATT.11: QUALE TEMPO E'

Verso le discipline

ATT.12: QUESTIONARIODI INDAGINEEXTRASCOLASTICA (doc. di matematica o coordinatore)

ATT.13: REGOLAMENTO DI ISTITUTO (docente di diritto)

ATT.14: ETICHETTE (docenti di religione)

ATT.15: UN ALBERO SPECIALE (doc. religione, diritto, italiano)

ATT.16: LA MIA FAMIGLIA (docenti di religione e italiano)

ATT.17: PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA (doc. religione e italiano)

ATT.18: AUTO-INTERVISTA (docenti di italiano e storia)

ATT.19: COME TI VEDO (docenti di italiano)

ATT.20: SILLABE CONCATENATE (docenti di italiano)

ATT.21: GIOCO DI VALORIZZAZIONE ATTIVA (docenti di scienze motorie)

ATT.22: CHARACTER ADJECTIVES GAME (docenti di lingua inglese)

ATT.23: GIOCANDO TRA MATEMATICA E FISICA (docenti di matematica /fisica)

ATT.24: IO E... (docenti di tutte le discipline)

Griglia di monitoraggio del progetto di accoglienza (coordinatori)

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il nostro istituto, nelle prime settimane di attività didattica, sviluppa un progetto di accoglienza attraverso il quale si propone di favorire l'inserimento degli studenti nella nuova realtà scolastica con un atteggiamento di disponibilità, ascolto, apertura, accettazione, che contribuisca a trasmettere il senso di appartenenza all'istituzione.

Dalla reciproca conoscenza nasce un clima di fiducia che è alla base di un rapporto collaborativo e costruttivo tra alunni, docenti e genitori, ciascuno con la propria specificità e il proprio ruolo.

Tutti i docenti sono coinvolti nel progetto accoglienza in ruoli attivi, in quanto l'accettazione e l'omogeneità dell'intervento sono condizioni irrinunciabili per un esito positivo.

Questo progetto è rivolto alle classi prime della scuola secondaria di secondo grado, per accogliere ed orientare gli alunni e offrire un contributo agli insegnanti, soprattutto in vista dell'apertura del nuovo anno scolastico.

Il proposito è quello di agevolare l'inserimento degli alunni nella nuova realtà della scuola secondaria. Il progetto potrà essere realizzato durante le prime settimane di attività didattica e affiancato alla diagnosi delle condizioni di partenza degli studenti (test d'ingresso), per promuovere così una più proficua capacità di lavoro scolastico, impostando un'azione didattica mirata alle esigenze del singolo alunno.

Il materiale didattico, proposto può essere integrato con altro materiale, scelto a discrezione dell'insegnante (per es. gli insegnanti di Italiano possono utilizzare le antologie o altri testi, ma che siano inerenti all'argomento trattato).

Il Coordinatore raccoglierà i materiali e valuterà l'esito complessivo dell'attività con i docenti del Consiglio di classe per fornire un utile feedback sui punti di forza e di debolezza delle attività svolte per realizzare eventuali revisioni e implementare l'efficacia del progetto stesso negli anni successivi.

FINALITA'

- Facilitare l'inserimento degli studenti nella nuova realtà scolastica
- Favorire il passaggio dalla scuola media alla scuola superiore
- Contrastare i fenomeni del disagio e della dispersione scolastica

OBIETTIVI

- Far conoscere gli spazi e le strutture della scuola
- Favorire una prima conoscenza e socializzazione all'interno della classe
- Promuovere forme di comunicazione efficace
- Favorire il confronto e la capacità di *team working*
- Rilevare la situazione complessiva degli alunni in ingresso

SCALETTA DEL PROGETTO

PRIMO GIORNO

Accoglienza alunni e genitori classi prime nei luoghi e negli orari comunicati. Saluti e presentazione Istituto da parte della Dirigente Scolastica. Conoscenza del coordinatore di classe che rileverà gli alunni e li accompagnerà nelle aule.

NEI GIORNI SUCCESSIVI DELLA PRIMA SETTIMANA:

- 1) Ogni docente proporrà alla classe le attività del fascicolo che riterrà più idonee a sviluppare un clima di ascolto e conoscenza, avvalendosi di materiali qui proposti o dialtri di sua scelta. Ogni attività svolta dovrà essere indicata sul registro di classe per evitare che venga riproposta.
- 2) I docenti che utilizzano laboratori condurranno le classi a visitare i laboratori specifici per le proprie discipline.
- 3) Il docente di..... somministrerà agli alunni il questionario online di indagine extrascolastica i cui risultati verranno consegnati al coordinatore (in sua assenza il questionario verrà somministrato in formato cartaceo dal coordinatore di classe).
- 4) Il docente di diritto leggerà ed illustrerà il regolamento scolastico.
- 5) I docenti potranno somministrare test d'ingresso per verificare i livelli di partenza degli studenti e cominciare un percorso introduttivo alla disciplina.

VADEMECUM PER I PRIMI GIORNI DI SCUOLA

I docenti potranno variare le attività in base alle loro preferenze ed esigenze.

Ogni docente dovrà programmare le attività da svolgere e premunirsi di fotocopie delle attività da far svolgere agli studenti.

Avvertire gli studenti se è necessario di portare materiali (pennarelli, matite colorate, riviste, colla, forbici) il giorno successivo.

I risultati delle attività, se ritenuti significativi, verranno esposti durante il primo consiglio di classe e registrati dal coordinatore nella Griglia di monitoraggio, presente alla fine del fascicolo.

IMPARIAMO A CONOSCerci

La socializzazione, cioè l'entrare a far parte di un gruppo, rappresenta un momento molto delicato ma significativo per ogni individuo, poiché può influire sia sul senso di appartenenza a un gruppo sia sul modo di evolversi del gruppo nel tempo.

In questo momento in cui si crea il gruppo - classe, ci troviamo a presentarci, a mettere in comune il nostro passato e a costruire insieme una nuova realtà.

ATTIVITA' 1

«PERCHE' ANDARE A SCUOLA»

Leggi attentamente le domande che ti vengono proposte e rispondi con sincerità:

Scrivi 5 caratteristiche che ritieni positive dell'andare a scuola:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)

Scrivi 5 caratteristiche che ritieni negative dell'andare a scuola:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)

Confronta le tue risposte con quelle dei tuoi compagni.

ATTIVITA' SVOLTA DAL DOCENTE:
OSSERVAZIONI:

DATA

ATTIVITÀ 2

«SCELTE DI VITA»

Leggi attentamente le frasi seguenti e numera le 15 motivazioni che ti hanno spinto a scegliere questa scuola, dalla più importante (1) alla meno importante (15). Quando ho scelto questa scuola:

- mi ha fatto una buona impressione
- ho seguito le indicazioni dei miei genitori
- era stata già scelta da alcuni amici
- ho seguito il consiglio degli insegnanti della scuola media
- ho considerato le possibilità di un lavoro futuro
- mi sono basato sulle mie capacità e interessi
- ho preso in considerazione l'impegno richiesto
- ne ho sentito parlare bene
- non ci ho pensato molto: una scuola è uguale a un'altra
- mi permette di avere un diploma
- penso che offra una buona preparazione
- mi interessano le materie che si studiano
- è vicina a casa mia

altro:

ATTIVITA' SVOLTA DAL DOCENTE:

DATA

OSSERVAZIONI:

ATTIVITA'3

« CHI SONO IO? »

- Rispondere per iscritto in 10 modi diversi alla domanda "Chi sono io?".

- Invitare gli alunni a disegnare un grafico a torta o un istogramma e mostrare che percentuale occupano gli aspetti più importanti della vita, ad esempio l'amore, il lavoro, le relazioni sociali, l'amicizia, lo studio, gli hobby.

- Tracciare una "linea della vita", cioè un grafico che illustri la situazione presente, mostrando i punti significativi.

ATTIVITA' SVOLTA DAL DOCENTE:

DATA

OSSERVAZIONI:

IMPARIAMO A CONOSCERE GLI ALTRI E LA NOSTRA SCUOLA

Perché gli studenti imparino a essere protagonisti del proprio percorso formativo, bisogna da subito favorire il senso di appartenenza alla realtà in cui essi hanno scelto di crescere. Per far ciò è necessario che ognuno di loro impari a conoscere gli altri senza pregiudizi e condizionamenti, a conoscere e rispettare la scuola, le sue regole, il suo funzionamento, ma anche a riflettere e comunicare efficacemente i propri bisogni formativi, in un dialogo educativo e didattico che si instaura già nei primi giorni e si rinsalda e matura nel tempo.

ATTIVITA'4

« IL CERCHIO DELLA MEMORIA »

Disporre le sedie in cerchio e chiedere agli alunni di presentarsi uno alla volta indicando il proprio nome, la provenienza e una parola chiave che sintetizzi un elemento significativo del proprio carattere e dei propri gusti. Ogni alunno dovrà ricordare e ripetere le informazioni fornite dai compagni che l'hanno preceduto.

La stessa attività potrà essere proposta in lingua straniera.

**ATTIVITA' SVOLTA DAL DOCENTE:
OSSERVAZIONI:**

DATA

ATTIVITA'5

«UN QUADRO DI ME»

Gli studenti saranno invitati a realizzare su un foglio bianco A4 un piccolo cartellone che rappresenti loro stessi. Potranno utilizzare ritagli di giornale, pennarelli, nastri.

Si raccomanda di avvisare gli alunni il giorno prima di portare da casa riviste, pennarelli, colla, nastri, carta colorata, forbici per realizzare il cartellone. Il docente provvederà a fornire fogli A4 bianchi.

**ATTIVITA' SVOLTA DAL DOCENTE:
OSSERVAZIONI:**

DATA

ATTIVITA' 6

NORME DI SICUREZZA E DI EVACUAZIONE

Il docente indicherà agli alunni le uscite di sicurezza. Inoltre presenterà le norme di sicurezza e di evacuazione:

In caso di segnalazione dell'ordine di evacuazione, restare in aula e seguire le indicazioni dell'insegnante.

1. Mantenere la calma
2. Interrompere ogni attività
3. Lasciare tutto l'equipaggiamento (tranne cappotto o giaccone qualora faccia freddo):
 - Ombrelli
 - Cartelle, zainetti, e libri
 - Tutte quelle cose che possono essere di ingombro o essere di impedimento durante la fuga. In caso di incendio prestare attenzione ai giacconi invernali: molti sono confezionati con materiale sintetico altamente infiammabile.
4. Incolonnarsi in fila, tra i compagni apri-fila e i compagni chiudi-fila, dando la mano o appoggiando la mano su una spalla del compagno che sta davanti. N.B. gli alunni chiudi-fila hanno il compito di assistere eventuali compagni in difficoltà ed eventualmente darne segnalazione all'insegnante.
5. Non gridare, non correre, non spingere, non rallentare.
6. Seguire i percorsi di evacuazione previsti.
7. Raggiungere la zona assegnata.
8. Evitare inutili interventi e, arrivati al punto di raccolta, rispondere all'appello dell'insegnante.
9. Mantenere la calma.

ATTIVITA' SVOLTA DAL DOCENTE:

DATA

OSSERVAZIONI:

ATTIVITA' 7

«UNA PAROLA -CHIAVE: REGOLE»

a) Perché sono necessarie le regole? Quale giudizio dai di fronte alla parola REGOLE?

- positivo
- negativo
- neutro

Forma un gruppo con i compagni che hanno dato il tuo stesso giudizio e insieme a loro scrivi almeno 3 motivazioni per la vostra scelta. Nominate un portavoce che esporrà le vostre motivazioni nel dibattito con la classe.

Le nostre motivazioni

1)

2)

3)

Altre

«LE REGOLE DELLA CLASSE»

Dopo avere riflettuto sulla necessità delle regole per la convivenza nella scuola, proviamo ad elaborare le nostre regole.

Pensate a 10 regole che vorreste fossero rispettate da tutti nella vostra classe.

Regola 1:

Regola 2:

Regola 3:

Regola 4:

Regola 5:

Regola 6:

Regola 7:

Regola 8:

Regola 9:

Regola 10:

ATTIVITA' SVOLTA DAL DOCENTE:

DATA

OSSERVAZIONI:

OBIETTIVI E PROGETTUALITA'

Dopo una riflessione sulla propria personalità e l'iniziale conoscenza con il nuovo ambiente scolastico, i ragazzi saranno sollecitati, con una serie di attività creative e socializzanti, a porsi delle domande sugli obiettivi che intendono raggiungere, sulle strategie adatte a tale scopo. Essi dovranno sviluppare una maggiore consapevolezza sul modo di gestire il loro tempo e potranno quindi sentirsi più responsabili protagonisti delle proprie scelte.

ATTIVITA' 8

«COSA MI ASPETTO DALLA SCUOLA SUPERIORE»

Leggi attentamente ogni affermazione e dai un ordine di priorità alle diverse alternative: attribuisce il valore 1 all'alternativa che ritieni più importante, il valore 2 alla seconda in ordine di importanza e così via.

Secondo me, la scuola superiore deve:

- educare
- fare acquisire una cultura generale
- fornire un titolo di studio
- dare conoscenze necessarie per svolgere il lavoro che desidero
- facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro
- consentire lo sviluppo della personalità

Dalla scuola superiore mi aspetto che:

- sia molto più impegnativa di quella che frequento adesso
- sia più o meno la stessa cosa
- mi permetta di studiare le materie che mi piacciono di più
- mi consenta di acquisire conoscenze utili per il mio futuro scolastico e professionale
- valorizzi le mie capacità

Le difficoltà che penso di incontrare saranno dovute soprattutto a:

- costanza nello studio
- difficoltà delle materie
- possibilità di conciliare il tempo libero con lo studio
- metodo di studio non adeguato
- insegnanti eccessivamente esigenti
- numero di materie da studiare

Dividetevi ora in gruppi

Confrontati con i tuoi compagni e riporta qui di seguito la graduatoria decisa dal tuo gruppo.

Secondo noi, la scuola superiore deve:

1° _____

2° _____

3° _____

Dalla scuola superiore ci aspettiamo che:

1° _____

2° _____

3° _____

Le difficoltà che pensiamo di incontrare saranno dovute soprattutto a:

1° _____

2° _____

3° _____

ATTIVITA' SVOLTA DAL DOCENTE:
OSSERVAZIONI:

DATA

ATTIVITA'9

«CONOSCIAMO LA SCUOLA»

SCRIVI COME RISOLVERE LE SEGUENTI SITUAZIONI-PROBLEMA:

A) Dopo una settimana dall'inizio della scuola, una mattina il tuo compagno Luca perde l'autobus e si presenta all'ingresso dell'istituto alle 8,15... Dove si reca? Che cosa fa?

B) Devi chiedere il certificato di iscrizione per avere la tessera per i trasporti pubblici. A chi ti rivolgi? Quando lo fai?

C) Sono le 8,30 e in classe si sta svolgendo la lezione di matematica, Marco chiede all'insegnante il permesso di uscire dalla classe. Che cosa gli risponderà il docente e perché?

D) L'insegnante vi avvisa che la lezione del giorno dopo si terrà nel laboratorio. Il giorno successivo Matteo si attarda al bar ed arriva in classe quando tutti i compagni sono già usciti. Non sa dove andare. Che cosa fa?

E) Dopo l'intervallo l'insegnante tarda ad arrivare. Tutti gli studenti stazionano in corridoio vociando e giocando. Un collaboratore scolastico li invita ad entrare in classe e a fare silenzio, ma qualcuno gli risponde di farsi gli affari suoi perché non è un insegnante. Tu intervieni dicendo al compagno che sbaglia perché....

F) Alcuni studenti di quinta girano per la scuola invitando a scioperare, il giorno dopo, perché l'orario di alcune classi non tiene conto delle esigenze degli studenti. In classe discutete della cosa, ma siete perplessi perché non sapete come verrà considerata la vostra assenza da parte dei professori. Dove trovare risposta alle vostre perplessità?

G) Laura non si sente bene: scrive un sms alla madre. L'insegnante la vede. Che cosa le dirà?

H) Sei stato assente un giorno: che cosa fai quando rientri a scuola?

I) Domani devi fare un prelievo del sangue, quindi entrerai a scuola alle nove. Che cosa fai?

J) Non hai eseguito i compiti di matematica perché hai passato il pomeriggio dal dentista: che cosa fai?

K) Hai dimenticato a casa il manuale di storia: che cosa fai?

L) Un pomeriggio, a casa, ti accorgi di non aver segnato sul diario i compiti assegnati. Che cosa fai?

M) Fabio ha accumulato un bel po' di assenze e ritardi: ha problemi con l'autobus e, a volte, di salute. Che cosa potrebbe accadere alla fine dell'anno scolastico?

N) Kevin va in bagno e avverte odore di fumo: è Paolo, un suo amico, che fuma di nascosto. In quel momento entra un collaboratore scolastico che scopre chi sta fumando. Che cosa succederà a Paolo?

O) Oggi Maria deve uscire alle dodici per un controllo medico. Come chiede il permesso di uscita anticipata?

P) Marta e Paola chiedono di uscire per andare insieme in bagno. Che cosa risponderà l'insegnante?

ATTIVITA' SVOLTA DAL DOCENTE:
OSSERVAZIONI:

DATA

ATTIVITA' 10

«2024 E OLTRE»

Si daranno 20 minuti di tempo per la compilazione del questionario, successivamente le risposte verranno discusse in gruppi di tre. La discussione dovrebbe durare circa 30 minuti. Si può ipotizzare una terza fase dove si chiederà di leggere le risposte al gruppo intero che le discuterà, e si potrà anche immaginare come realizzare i desideri.

Immagina di avere cinque anni in più...Come pensi sarà la tua vita?

Rispondi brevemente alle seguenti domande:

Cosa ti piacerebbe fare per la maggior parte del tuo tempo?

Chi vivrà accanto a te?

Quali saranno le attività di tutti i giorni?

Come ti divertirai?

Quali saranno le cose importanti nella tua vita?

Quale sarà la differenza con la vita attuale?

Qual è l'obiettivo più importante che vuoi raggiungere nell'arco di 5 anni?

**ATTIVITA' SVOLTA DAL DOCENTE:
OSSERVAZIONI:**

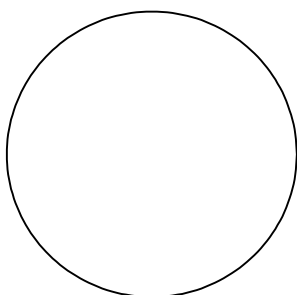
DATA

ATTIVITA' 11

«QUALE TEMPO È»

Si danno 15 minuti di tempo per far compilare il questionario. Poi i partecipanti, divisi in gruppi di quattro, si scambieranno gli appunti presi confrontando l'ora decisa per la propria vita con quella degli altri e scambiandosi delle riflessioni. Per questo dialogo avranno a disposizione 20 minuti. Poi ci si disporrà tutti insieme in cerchio e chi vorrà potrà leggere le sue risposte.

TEMPO DI VITA



Se la vita si svolgesse per intero nell'arco di 12 ore, che ora sarebbe adesso nella tua vita? Rifletti qualche minuto prima di disegnare le lancette dell'orologio... Con poche frasi su un foglio scrivi cosa significa per te questo momento e come ti appare la tua vita in base a questo modo di vedere...

Completa ora queste frasi:

E' troppo tardi per _____

E' ancora troppo presto per _____

E' il momento giusto per _____

Ho bisogno di tempo per _____

Alle ore _____ mi aspetto che _____

L'orologio segna le _____

Questo significa che _____

ATTIVITA' SVOLTA DAL DOCENTE:

DATA

OSSERVAZIONI:

VERSO LE DISCIPLINE

Nell'arco della prima settimana, come già anticipato sopra, i docenti provvederanno a far visitare agli alunni gli spazi dei laboratori specifici, gli spazi relativi all'indirizzo di studio.

Il docente coordinatore di classe somministrerà il questionario di indagine extrascolastica.

Il docente di diritto illustrerà il regolamento d'Istituto.

Gli altri docenti potranno proseguire le attività di accoglienza, orientandole tuttavia sempre più verso la propria disciplina.

Qui di seguito sono riportati i documenti citati e alcune proposte per le varie discipline, che potranno essere seguite, integrate o sostituite, a discrezione dei singoli docenti, con attività simili.

TRA LE MATERIE STUDIATE, QUALE /QUALI TI HA/HANNO INTERESSATO MAGGIORMENTE (MAX. 2)?

TRA LE MATERIE STUDIATE, QUALE /QUALI TI HA/HANNO INTERESSATO MENO (MAX. 2) ?

COM'E' STATO IL TUO RAPPORTO CON GLI INSEGNANTI? (UTILIZZA AL MAX 3 AGGETTIVI)

COM'E' STATO IL TUO RAPPORTO CON I COMPAGNI DI SCUOLA? (UTILIZZA AL MAX 3 AGGETTIVI)

COME TI CONSIDERI IN RAPPORTO ALLA CONVERSAZIONE?

⇒Uno che interviene in tutte le occasioni

⇒Uno che interviene solo di rado e solo se coinvolto direttamente

⇒Uno che preferisce stare ad ascoltare

TI RIESCE PIU' FACILE ESPRIMERTI ORALMENTE O PER ISCRITTO?

⇒Oralmente

⇒ Per iscritto

QUAL E' IL TUO GRADO DI CONOSCENZA DEL DIALETTO?

⇒Non lo capisci

⇒ Lo capisci ma non lo parli

⇒ Lo capisci e lo parli

LEGGI IL GIORNALE O SEGUI LO SVILUPPO DI FATTI DI ATTUALITA'?

⇒Sempre

⇒ spesso

⇒ raramente

⇒ mai

LEGGI, MAGARI SALTUARIAMENTE, UN SETTIMANALE?

⇒sì Quale?

⇒no

LEGGI LIBRI (esclusi quelli scolastici e di narrativa scolastica)?

⇒Sì, uno all'anno

⇒sì, tre all'anno

⇒ sì, più di tre all'anno

⇒ no

DOVE TROVI I LIBRI CHE LEGGI?

⇒In casa

⇒li compri in libreria

⇒In biblioteca

⇒ te li regalano

⇒nella biblioteca di classe

⇒ te li prestano

SCRIVI, SE TE LO RICORDI, IL TITOLO E L'AUTORE DELL'ULTIMO LIBRO CHE HAI LETTO.

QUANTE ORE AL GIORNO DEDICHI ALLO STUDIO?

⇒meno di 1 ora

⇒ da 1 a 2 ore

⇒ da 2 a 3 ore

⇒ da 3 a 4 ore

⇒ oltre 4 ore

NELLO STUDIO NECESSITI DELL'AIUTO DI QUALCUNO?

- no
- sì

SE SÌ, DA CHI O COME SEI STATO AIUTATO?

- familiari
- estranei
- corsi di recupero o altre attività scolastiche
- doposcuola organizzato da associazioni o parrocchie

IN ORDINE DI IMPORTANZA, QUALI DELLE SEGUENTI OCCUPAZIONI PREFERISCI? (Numera da 1 a 10, dove 1= più importante e 10 = meno importante)

- | | |
|--|---|
| ⇒ studiare <input type="checkbox"/> | ⇒ giocare in casa con un amico <input type="checkbox"/> |
| ⇒ guardare la televisione <input type="checkbox"/> | ⇒ giocare all'aria aperta <input type="checkbox"/> |
| ⇒ leggere un fumetto <input type="checkbox"/> | ⇒ ascoltare musica da solo <input type="checkbox"/> |
| ⇒ leggere un giornale <input type="checkbox"/> | ⇒ frequentare palestra o piscina <input type="checkbox"/> |
| ⇒ giocare con il computer <input type="checkbox"/> | ⇒ <input type="checkbox"/> |

QUANTE ORE TRASCORRI DAVANTI AL COMPUTER O ALTRI STRUMENTI INFORMATICI?

Ore _____ di cui: ore _____ per attività di studio o di ricerca

ore _____ per comunicare con i miei amici

QUALI PROGRAMMI TELEVISIVI PREFERISCI? (MAX 3 RISPOSTE)

- | | |
|-------------------------|---|
| ⇒ film | ⇒ notiziario di informazione (TELEGIORNALE) |
| ⇒ sceneggiato | ⇒ rubriche culturali e scientifiche |
| ⇒ telefilm | ⇒ sport |
| ⇒ tequiz | ⇒ spettacoli musicali |
| ⇒ spettacolo di varietà | ⇒ |

SEI ISCRITTO O FREQUENTI QUALCHE CIRCOLO, ASSOCIAZIONE SPORTIVA, PALESTRA, GRUPPO PARROCCHIALE?

⇒ sì Quale?..... ⇒ no

⇒ mi piacerebbe frequentare.....

PRATICHI UN HOBBY?

⇒ sì Quale?..... ⇒ no

TU O LA TUA FAMIGLIA POSSEDETE: (PIU' SCELTE)

- | | |
|----------------------|----------------------|
| ⇒ un computer | ⇒ radio stereo |
| ⇒ accesso a INTERNET | ⇒ antenna parabolica |

- ⇒ stereo
- ⇒ televisione a colori
- ⇒ console videogames
- ⇒ DVD
- ⇒ abbonamento sky
- ⇒ videoregistratore
- ⇒ ALTRO.....

HAI MAI LAVORATO? (PIU' SCELTE)

- ⇒ sì, durante l'estate
- ⇒ sì, durante le vacanze di Natale e Pasqua
- ⇒ sì, nei fine-settimana
- ⇒ no, mai

(SE HAI RISPOSTO SI') CHE TIPO DI LAVORO HAI PRATICATO E PER CHI?

PERCHE' HAI SCELTO QUESTO INDIRIZZO DI SCUOLA SUPERIORE?

- ⇒ INFLUENZE FAMILIARI
- ⇒ COMPLETARE L'OBBLIGO
- ⇒ ORIENTAMENTO SCUOLA MEDIA
- ⇒ ALTRO.....
- ⇒ LAVORARE SUBITO
- ⇒ E' LA PIU' VICINA A CASA
- ⇒ STUDI UNIVERSITARI

CHE COSA TI ASPETTI DAGLI INSEGNANTI?

CHE COSA TI ASPETTI DAI TUOI COMPAGNI DI CLASSE?

CHE COSA TI ASPETTI DA TE STESSO E QUALI SONO I TUOI OBIETTIVI?

COSA VORRESTI CHE NON ACCADESSE ASSOLUTAMENTE?

Grazie!... Useremo queste informazioni per avere un quadro più completo del tuo ambiente familiare e dei tuoi interessi extrascolastici. Nessuna delle informazioni date sarà divulgata, nel rispetto della tua *privacy*.

... E BENVENUTO!

ATTIVITA' SVOLTA DAL DOCENTE:
OSSERVAZIONI:

DATA

ATTIVITA' 13

«REGOLAMENTO DI ISTITUTO»

ATTIVITA' SVOLTA DAL DOCENTE:

DATA:

OSSERVAZIONI:

ATTIVITA' 14

«ETICHETTE»

Imparare a conoscere gli altri

Per i ragazzi:

quando pensiamo agli altri, di solito usiamo dei termini o delle frasi per chiarire ciò che sappiamo o crediamo di loro. Per esempio, usiamo parole come: chiacchierone, allegro, vivace, ecc. per descrivere i nostri amici.

Queste “etichette” sono utili per confrontare e distinguere le persone; altre volte però limitano il nostro giudizio sugli altri a tal punto da creare una visione distorta di quella determinata persona. E’ pur vero che certe caratteristiche della personalità sono più evidenti di altre, ma dobbiamo guardarci dall’ “etichettare” le persone in modo troppo riduttivo.

In certi luoghi dove alcuni nomi e cognomi sono molto comuni, si usa dare un soprannome alle persone a seconda del mestiere o di qualche caratteristica che li distingue (es. Marco il lattaio, Luca l’atleta, ecc...), così si usa anche abbreviare il nome di battesimo (Giò per Giovanna, Roby per Roberto, ecc).

Immaginate di avere tutti lo stesso cognome: “ Villa” e che quindi l’insegnante non ha un modo di distinguervi.

Inventate un nome che vi descriva in modo che l’insegnante e gli altri alunni possano facilmente identificarvi (Villa lo studioso, Villa lo sportivo, ecc.).

Per il docente:

Al termine dell’attività mettere in rilievo che mentre questi nomi – etichette che loro hanno individuato possono essere utili per distinguere una persona dall’altra, non danno però un’immagine completa di ciascuno di loro.

Usiamo spesso “etichettare” le persone in diversi modi; queste etichette però danno un’immagine parziale della persona. Infatti, ciascuno di noi ha tante qualità diverse a seconda delle situazioni o della persona con cui si trova.

1. Vi sono vostre etichette che vorreste che tutti vedessero? Quali?

2. Vi sono vostre etichette che vorreste che nessuno vedesse?

Pensate a delle “etichette” che potreste darvi pensando alle seguenti situazioni:

A casa la domenica mattina _____
Ritorno a casa dopo una vacanza _____
Quando qualcuno vuole un gioco, un dispositivo, un libro che state usando _____
Quando fate o costruite qualcosa che a voi piace _____
Quando siete alle prese con un lavoro scolastico _____
Quando vi viene chiesto di dividere qualcosa con qualcuno antipatico _____
Quando fate un regalo a qualcuno _____
Quando siete alle prese con dei lavori domestici _____
Quando è il vostro compleanno _____

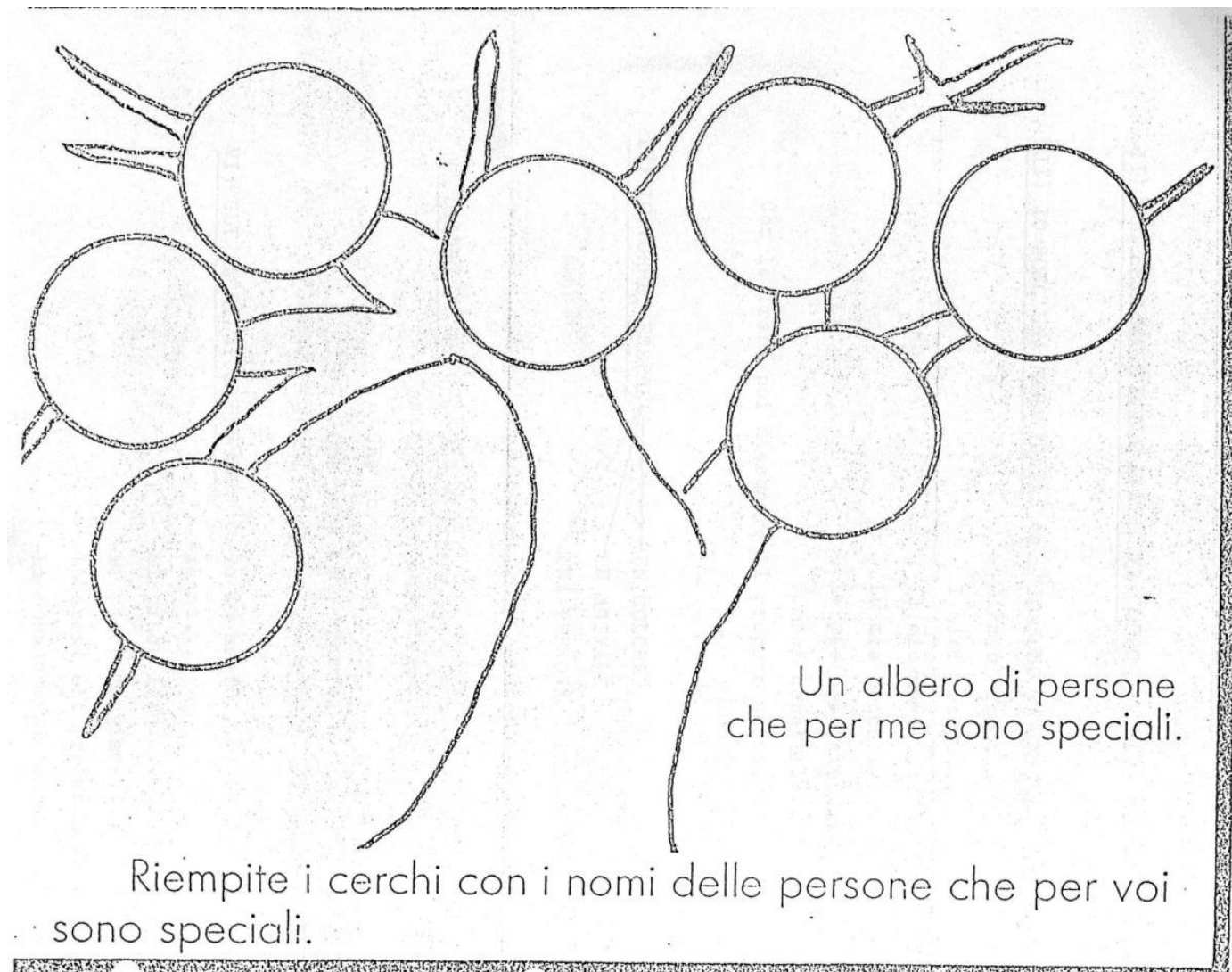
Al termine, confrontate le varie risposte.

ATTIVITA' SVOLTA DAL DOCENTE:
OSSERVAZIONI:

DATA:

ATTIVITA' 15 (Docenti di religione/diritto/italiano)

«UN ALBERO SPECIALE»



ATTIVITA' SVOLTA DAL DOCENTE:
OSSERVAZIONI:

DATA:

ATTIVITA' 16 (Docenti di religione/italiano)

« LA MIA FAMIGLIA »

Riempite gli spazi vuoti sulla vostra famiglia

Una cosa che ci piace fare insieme è

Nella mia famiglia ci sono Persone

Il nostro passatempo preferito è.....

Il posto che più ci piace andare a vedere è

Sono orgoglioso della mia famiglia perché.....

Ci piace mangiare.....

ATTIVITA' SVOLTA DAL DOCENTE:

OSSERVAZIONI:

DATA:

ATTIVITA' 17 (Docenti di religione/italiano)

«PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA»

Segna con una crocetta gli aggettivi che ti rappresentano meglio (max. 5):

attivo	allegro	sincero	tranquillo
socievole	ottimista	felice	ordinato
preciso	disordinato	pressappochista	impacciato
attento	paziente	gentile	educato
generoso	pauroso	irascibile	scontroso
bugiardo	curioso	impulsivo	frettoloso
disinvolto	pigro	riflessivo	triste

Segna con una crocetta le frasi che ti descrivono meglio (max.3):

- Stringo facilmente amicizia
- mi piace conoscere gente nuova
- non temo le critiche
- quando inizio un compito riesco a portarlo a termine
- so difendere le mie idee
- so ascoltare gli altri
- quando mi si presenta l'occasione aiuto gli altri
- tendo a vedere il lato positivo delle cose
- cerco di consolare gli altri
- presto volentieri le mie cose ai miei compagni
- rispetto gli impegni
- non parlo mai male della gente
- cerco di essere il più possibile autonomo

Segna con una crocetta le frasi che descrivono meglio le tue difficoltà (max.3):

- paura di parlare in presenza di più persone
- difficoltà a fare amicizia
- paura di essere preso in giro
- paura di non riuscire simpatico
- paura di sbagliare
- difficoltà a concentrarmi a lungo su un compito
- poca fiducia nelle mie capacità
- paura di uscire da solo
- difficoltà a difendere le mie idee

- paura di mostrare i miei lavori
- difficoltà a chiedere aiuto
- incertezza nell'offrire aiuto
- paura di stare solo

Rivedi quanto hai scelto e prova a fare un elenco dei tuoi punti di forza e di debolezza

punti di forza

punti di debolezza

ATTIVITA' SVOLTA DAL DOCENTE:
OSSERVAZIONI:

DATA:

ATTIVITA' 18 (Docenti di italiano/storia)

«AUTO-INTERVISTA»

Io vorrei essere ...

Un colore perché

Un animale perché.....

Una persona o personaggio famoso perché

Dicono di me

Che sono.....

Che ho un carattere

Che ho il vizio

Che però sono bravo

Gli altri mi osservano

Io mi sento

Sanno

Mi piace fare.....

Mi piace mangiare

Lo sport che preferisco

La cosa che mi fa più felice

L'auto-intervista a se stessi

Dare ai ragazzi il questionario predisposto e invitarli a rispondere per iscritto alle domande. Dopo che ciascuno ha terminato il lavoro, lasciare lo spazio per la lettura da parte di ciascuno dell'auto intervista.

ATTIVITA' SVOLTA DAL DOCENTE:

DATA:

OSSERVAZIONI:

ATTIVITA' 19 (Docenti di italiano)

«COME TI VEDO»

Disporsi a coppie in piedi o seduti a terra (saranno distribuiti fogli di riviste) uno di fronte all'altro con un foglio e una penna.

Osservare il compagno e scrivere su di lui i tratti fisici (escludere come veste) e caratteriali che l'altro restituisce. Scrivere una parola chiave o un simbolo di chi scrive in fondo.

Chiudere i fogli in 4 e metterli tutti insieme nel cassetto della cattedra. Ognuno pesca un foglio e cerca di riconoscere il compagno.

Tempo previsto: 30 minuti.

ATTIVITA' SVOLTA DAL DOCENTE:

DATA:

OSSERVAZIONI:

ATTIVITA' 20 (Docenti di italiano)

«SILLABE CONCATENATE»

Il docente inizia dicendo una parola.

L'alunno al suo fianco dice una parola che inizia con la sillaba precedente (Esempio: caSA, SApoNE, NEbuloSA, SAVIO, VIOLA, etc...)

In alternativa, i ragazzi dicono parole legate tra loro che fanno parte di una stessa serie (Esempio: CUCINA: pentola, padella, coperchio...; CASA: tetto....; SCUOLA: lavagna...; AUTOMOBILE: sterzo...; COMPUTER: tastiera...)

ATTIVITA' SVOLTA DAL DOCENTE:

DATA:

OSSERVAZIONI:

ATTIVITA' 21 (Docenti di scienze motorie)

«GIOCO DI VALORIZZAZIONE ATTIVA»

- Mimare il proprio nome

Si forma un cerchio: il gioco richiede attività fisica e molto spirito. La persona che inizia deve stimolare la spontaneità e conferire al gioco un ritmo facile e veloce. Ciascuno, a turno, dice il proprio nome e contemporaneamente fa un gesto particolare. Il nome e il gesto devono andare d'accordo, evocando una specie di ritmo (per esempio, Mario Rossi: mentre dice "Mario" solleva le mani; mentre dice "Rossi" segna le sillabe battendo prima un piede e poi un altro per terra). Poi tutti i presenti ripetono insieme il nome e il gesto. Quindi si passa a un altro partecipante.

Aiutare i componenti di un gruppo a conoscere i nomi gli uni degli altri è assai importante; infatti l'essere indicati come "quello lì", invece che con il proprio nome, è assai svalutante. Questo gioco facilita la memorizzazione; inoltre interpretare il proprio nome ad assistere alla ripetizione del nome e dei movimenti compiuti ha una funzione di valorizzazione.

ATTIVITA' SVOLTA DAL DOCENTE:

DATA:

OSSERVAZIONI:

ATTIVITA' 22 (Docenti di lingua inglese)

«CHARACTER ADJECTIVES GAME»

How do I see myself? How do others see me?

A lot of people have only a few possibilities of getting feedback about their own person. In this exercise you will have the opportunity to get some feedback and to discuss it with a partner. While comparing your mutual judgements certain prejudices or misunderstandings may appear, as people often do not know each other thoroughly enough to judge the other person correctly. Try to be honest!

- Self assessment

Of the following characteristics choose 8 that are particularly applicable to you personally.

SENSITIVE	SOCIABLE	BENEVOLENT
PASSIVE	NERVOUS	OPEN-MINDEDANXIOUS
CAREFUL	MOODY	TALKATIVE
SKEPTICAL	THOUGHTFUL	IMPULSIVE
CAREFREE	PESSIMISTIC	PEACEFUL
OPTIMISTIC	RESERVED	RELIABLE
BALANCED	ACTIVE	DOMINANT
EXACT	ADVENTUROUSIMAGINATIVE	
HOT-BLOODED	AMBITIOUS	WELL-ORGANISED

- Partner assessment

Now choose 8 characteristic features which you think are especially applicable to your partner and write them.

Compare in pairs.

ATTIVITA' SVOLTA DAL DOCENTE:

DATA:

OSSERVAZIONI:

ATTIVITA' 23 (Docenti di matematica/fisica)

«GIOCANDO FRA MATEMATICA E FISICA»

Si dividono gli alunni in squadre alle quali si assegnano i giochi proposti. Gli alunni appartenenti alle singole squadre dovranno collaborare per dare la soluzione corretta nel minor tempo possibile.

FRANCOBOLLIAMOCI!

Matteo e Filippo amano collezionare francobolli. Un giorno si rendono conto di avere lo stesso numero di francobolli. Allora **Matteo decide di regalare a Filippo**, per il suo compleanno, la metà della propria collezione. A questo punto Filippo ha più francobolli di Matteo. **Precisamente, quanti di più?**

- A) Il doppio B) Il triplo C) Il quadruplo
D) Il quintuplo E) Dipende dal numero di francobolli che ciascuno possiede

TEMPO DI CESTINI E CASTAGNE

Laura ha 3 cestini, ogni cestino contiene **11 castagne**. Da ogni cestino prendo una castagna nell'ordine seguente: cestino a sinistra, cestino al centro, cestino a destra, cestino al centro, cestino a sinistra, cestino al centro, cestino a destra, cestino al centro, e così via.

Quando il cestino centrale sarà vuoto, quante castagne saranno ancora nel cestino che ne contiene **il maggior numero?**

- A) 1 B) 2 C) 5 D) 6 E) 11

AIUTO, HO I VERTICI!

Su un tavolo ci sono dei triangoli e dei rettangoli, che non si toccano tra loro. In totale si contano esattamente 17 vertici (angoli). **Quanti sono i triangoli sul tavolo?**

- A) 1 B) 2
C) 3 D) 4 E) 5

MAGNETI

- 1) Determinare la polarità magnetica di ciascuna piastra grigia.
- 2) Alcune piastre hanno polarità positiva da un lato, e negativa dall'altro. Altre piastre sono invece neutre.

ATTIVITA' 24 (Docenti di tutte le discipline)

«IO E...»

Gli alunni possono essere invitati a produrre per iscritto una riflessione che metta in luce il loro rapporto con le singole discipline, se già affrontate negli anni precedenti, intitolando la stessa "Io e la matematica", "Io e l'inglese", "Io e l'italiano", etc.

ATTIVITA' SVOLTA DAL DOCENTE:

DATA:

OSSERVAZIONI:

GRIGLIA MONITORAGGIO PROGETTO DI ACCOGLIENZA

CLASSE

INDIRIZZO

SEDE

COORDINATORE

NUMERO DOCENTI CHE HANNO ADERITO AL PROGETTO
--

BILANCIO GENERALE ESITI ATTIVITA' (positivo/negativo/indifferente)
--

CONSIDERAZIONI DEI DOCENTI COINVOLTI

SUGGERIMENTI

MOMENTI SIGNIFICATIVI

ATTIVITA' RITENUTE PIU' EFFICACI/MENO EFFICACI
--

REAZIONI DEGLI ALUNNI ALLE PROPOSTE
